



Provincia di L'Aquila

PRPOSTA TECNICA

2018

1 . INTRODUZIONE

Il presente Capitolato speciale di appalto individua le principali strategie di intervento dei servizi di raccolta differenziata (RD) da attivare e potenziare nel territorio del Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ), basati su un sistema domiciliare integrato. La raccolta differenziata "porta a porta" verrà effettuata per tutte le tipologie di rifiuto prodotte sia dalle utenze domestiche, sia da quelle non domestiche.

Ad oggi un siffatto sistema domiciliare integrato risulta essere l'unico che consenta il raggiungimento di elevate performance ambientali, garantendo allo stesso tempo un'adeguata sostenibilità economica. Il successo di tale sistema deriva da una peculiarità dei servizi di raccolta "porta a porta", ovvero l'elevato grado di coinvolgimento della cittadinanza nell'opera di differenziazione dei rifiuti e la contestuale responsabilizzazione dei comportamenti individuali, ottenuta per mezzo di un più semplice e diretto controllo dei conferimenti delle singole utenze.

2 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA CAPACITA' TECNICA E D ORGANIZZATIVA

a PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

La SEGEN SpA è una società per azioni a totale capitale pubblico (199.000 euro i.v.a.) costituita da 13 Comuni e soddisfa le esigenze legate allo smaltimento dei rifiuti urbani di una popolazione di circa 40.000 abitanti (nel periodo estivo si raggiungono anche punte di 80.000 presenze), residenti nel territorio della Valle Roveto e nei comuni di, Luco Dei Marsi, Tagliacozzo e Sante Marie.

La società ha per oggetto la gestione dei rifiuti nel territorio dei Comuni, comprendente tutte le attività e le fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'oggetto della società comprende pertanto il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati nonché dei rifiuti speciali, ivi compresa la realizzazione e gestione dei relativi impianti, la raccolta differenziata, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani, le attività di recupero e di riciclaggio dei rifiuti, le attività di smaltimento e quanto altro possa essere consequenziale alla gestione delle predette attività.

b CARATTERISTICHE IN HOUSE DELLA SEGEN S.P.A.

La società SEGEN S.p.A. è stata costituita in data 1995 ed è divenuta operativa dal 1999, La società è costituita da n. 13 Comuni soci.

La SEGEN S.p.A. presenta le caratteristiche in house providing pienamente coerenti con i principi di derivazione comunitaria in materia, di seguito se ne elencano le motivazioni:

Totale partecipazione pubblica

La società SEGEN S.p.A. è partecipata interamente da Enti pubblici, n. 13 comuni dell'area Valle Roveto e comuni di Luco dei Marsi Tagliacozzo e Sante Marie

Controllo analogo

I comuni soci di SEGEN S.p.A. esercitano sulla società un potere di controllo senza dubbio diverso e più incisivo rispetto a quello spettante al socio, finanche di maggioranza, di una società privata, come stanno ad attestare innanzitutto le previsioni dello Statuto.

Di fatto si verifica "una sorta di amministrazione "indiretta", nella quale la gestione del servizio, in un certo senso, resta saldamente nelle mani dell'ente concedente, attraverso un controllo assoluto sull'attività della società affidataria la quale, a sua volta, è istituzionalmente destinata in modo assorbente a operazioni in favore di questo".

Prevalenza dell'attività con l'ente affidante

La società SEGEN SpA svolge la sua attività totalmente in favore dei Comuni soci, come emerge sia dallo statuto, che dalla sua effettiva attività.

2.1 OBIETTIVI E STRATEGIE

La SEGEN S.P.A nasce con l'obiettivo primario di elaborare e realizzare un sistema Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani attuando e sviluppando iniziative che siano in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e volte a sviluppare una efficiente ed efficace politica ambientale, sia attraverso una progressiva e programmatica azione mirata alla riduzione dei rifiuti, sia attraverso il raggiungimento degli obiettivi di

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

raccolta differenziata previsti per legge. Tutto questo attraverso lo sviluppo di una adeguata rete impiantistica e di un efficace, efficiente ed economico sistema di gestione dei servizi di igiene urbana.

Da sempre, quindi, SEGEN S.p.A. ha mantenuto un equilibrio economico finanziario che ha reso possibile la chiusura degli esercizi sociali in utile, senza bisogno di alcun intervento da parte degli enti soci a ripianare di perdite di bilancio, ed i costi del servizio, attestato in sede di approvazione dei Piani Finanziari annuali, risultano contenuti e comunque confrontabili con i costi di mercato.

Nell'organizzazione dei servizi resi ai Comuni soci, ed in particolare nella organizzazione del servizio di igiene urbana, la nostra Società tende a garantire ed applicare tariffe di gestione sostenibili, in quanto una società pubblica in house non ha l'obiettivo di massimizzare i profitti, bensì di massimizzare la qualità dei servizi (si pensi che la società in house non deve fare profitti che, invece, nel caso di gestione del privato raggiunge valori medi pari a ca. il 10 - 15% e che naturalmente si ripercuote sulla tariffa applicabile ai cittadini). Tutto questo è attuabile alla luce dell'esperienza e delle competenze acquisite dalla SEGEN SpA.

L'economicità della scelta, infine, deve anche essere riferita alla salvaguardia del valore dell'asset dell'ente locale. Il mancato affidamento in house da parte del Comune socio alla propria società, la SEGEN SpA, potrebbe comportare delle possibili criticità future per la società sia di carattere patrimoniale che reddituale, con conseguenti possibili perdite per l'ente locale, in contrasto con l'obbligo di ottimale utilizzazione delle risorse pubbliche, sancito dall'art. 97 della Costituzione; obbligo che non riguarda la sola gestione corrente ma anche il valore patrimoniale e di mercato della stessa.

L'affidamento in house garantisce, altresì, al Comune socio il massimo controllo tecnico/amministrativo sui servizi di igiene urbana con la possibilità di "rimodulare" l'affidamento in relazione a nuove esigenze sopravvenute per l'Amministrazione Comunale.

In definitiva la SEGEN SpA garantisce i requisiti di efficienza, efficacia ed economicità cui deve tendere "Amministrazione comunale". Nei paragrafi che seguono del presente capitolo vengono descritti gli impianti ed i servizi resi dalla SEGEN SpA che garantiscono l'efficacia e l'efficienza della società di proprietà dei 13 Comuni soci.

2.2 L'IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

In seguito all'incendio dell'impianto sito in Sante Marie (AQ) si è avuta la determinazione della Regione Abruzzo DA21/131 del 2 settembre 2014 avente ad oggetto : “ Decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. “ norme in materia e legge regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. Ditta SEGEN SPA sede legale via Roma, 1 Civitella Roveto (AQ) Complesso impiantistico ubicato in Sante Marie Località Santa Giusta (AQ): - autorizzazione per la realizzazione e gestione del rewamping dell'impianto di trattamento meccanico-biologico con deguamento alle direttive DGR 400/2004 e s.m.i.; - rinnovo all'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi”.

In data 31/01/2018 la Regione Abruzzo ha pubblicato la legge regionale n. 5 avente ad oggetto PRGR ed ha previsto la realizzazione in sante marie di un impianto di 30.000 ton/anno.

La SEGNE SPA ha allo studio la realizzazione di un nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti indifferenziati con produzione di CSS (combustibile solido secondario);

2.5 IMPIANTO PER IL RECUPERO TERRE DI SPAZZAMENTO

In data 31/01/2018 la Regione Abruzzo ha pubblicato la legge regionale n. 5 avente ad oggetto PRGR ed ha previsto la realizzazione di un impianto di 30.000 ton/anno per il recupero delle terre da spazzamento.

La SEGEN SPA ha allo studio la realizzazione di tale impianto.

2.6 SERVIZI DI IGIENE URBANA

LA SEGEN SpA, opera nel territorio della Valle Roveto nonché dei Comuni di Tagliacozzo, Luco dei Marsi e Sante Marie, con servizi volti a garantire le più adeguate metodologie di differenziazione e conferimento rifiuti, nonché a fornire un valido supporto alle esigenze delle utenze servite e delle caratteristiche territoriali dei comuni in cui opera.

Attualmente la SEGEN SpA svolge il servizio di igiene urbana per i seguenti Comuni soci:

Balsorano
Canistro
San Vincenzo Valle Roveto
Castellafiume
Civita D'Antino
Civitella Roveto
Luco dei Marsi
Morino
Sante Marie
San Vincenzo Valle Roveto
Tagliacozzo

I principali servizi svolti sono:

- raccolta e trasporto rifiuti urbani;
- raccolta differenziata, servizi di igiene urbana;
- progettazione e gestione di servizi di "raccolta porta a porta";
- servizi di smaltimento/recupero dei rifiuti;
- progettazione e gestione di centri di raccolta e stazioni di trasferimento;
- servizi di comunicazione e sensibilizzazione ambientale;
- assistenza tecnica e amministrativa.

2.8 OBIETTIVI E STRATEGIE DELLA SEGEN SPA

Obiettivo primario della SEGEN SpA è quello di organizzare un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili nel territorio di competenza secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

La pianificazione della strategia aziendale deve svilupparsi in modo tale da diversificare i campi di azione ed offrire ai Comuni soci rapide soluzioni ad ogni necessità relativa alla raccolta, al trasporto ed al trattamento dei rifiuti prodotti.

In quest'ottica SEGEN SpA intende sviluppare il proprio piano industriale secondo due definiti rami aziendali, nello specifico:

- implementazione dei servizi di raccolta differenziata (RD) nei Comuni soci tramite l'espansione dell'attuale patrimonio dei beni mobili ed immobili;
- adeguamento ed ampliamento del "Polo Impiantistico" che deve svilupparsi ed ottimizzarsi in armonia con servizi di raccolta differenziata (RD) resi ai Comuni, tendente quindi alla massimizzazione del recupero del rifiuto.

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO D' IGIENE URBANA

3.1 FINALITÀ DEL PROGETTO INDUSTRIALE

La definizione di obiettivi e linee guida per l'organizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei territori interessati, si inserisce all'interno degli obblighi normati da pianificazioni e normative di carattere nazionale (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), regionale (PRGR approvato dalla Regione Abruzzo con Legge Regionale n. 5 del 31.01.2018 e s.m.i.) e provinciale (PPGR approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 29/12/2003 e s.m.i.). Obiettivo della normativa di settore, in particolare, è quello di:

1. ridurre la quantità di rifiuti urbani raccolti, sia agendo sulla prevenzione della produzione di rifiuti, sia sulla corretta allocazione dei flussi;
2. promuovere l'innovazione tecnologica e la ricerca;
3. promuovere l'utilizzo di strumenti fiscali e finanziari;
4. promuovere la prevenzione e la minimizzazione della produzione dei rifiuti;
5. massimizzare il riciclaggio, il recupero e la promozione di sistemi ambientalmente compatibili per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti;
6. migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
7. eliminare, ove possibile, dal suolo pubblico i contenitori per la raccolta dei rifiuti;
8. contrastare, tramite politiche ambientali e piani di comunicazione, l'abbandono di rifiuti;
9. raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata prescritti dalla normativa vigente:

Testo Unico Ambientale
D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

65 %

- a) Abbattere la quota di rifiuto residuo non riciclabile, riducendo ulteriormente la quota di rifiuto da avviare a discarica;

- b) Innalzare il livello di coinvolgimento della cittadinanza, anche adottando modalità operative che consentano una progressiva maggiore responsabilizzazione degli utenti.
- c) ottimizzazione, per le utenze domestiche, delle raccolte domiciliari delle frazioni riciclabili (carta e cartone, vetro, imballaggi in plastica/metalli), della frazione organica umida (FORSU), del verde e del secco residuo non riciclabile, con relativi contenitori collocati permanentemente in aree private e poi esposti a bordo strada a cura degli utenti nei giorni di passaggio del personale addetto alla raccolta, secondo orari e frequenze stabiliti;
- d) raccolta domiciliare per tutte le frazioni alle utenze non domestiche;
- e) adozione di soluzioni che facilitino il conferimento delle raccolte differenziate da parte delle utenze non residenti;
- f) attivazione del compostaggio domestico della frazione organica umida presso le abitazioni con disponibilità di giardino/orto.

3.2 L'ATTUALE SISTEMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

La SEGEN SPA garantisce, attualmente, l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.

Gestione del rifiuto indifferenziato

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla SEGEN Spa, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti per il trattamento presso l'impianto di trattamento meccanico — biologico di Aielli (AQ), e successivo smaltimento in discarica .

Gestione del rifiuto differenziato

Il servizio della raccolta differenziata nel Comune di Balsorano è svolto con modalità "porta a porta" per le seguenti tipologie di rifiuti: carta, imballaggi in plastica/alluminio, organico, vetro. Il servizio è esteso su tutto il territorio e per tutte le utenze domestiche e non domestiche.

Personale e mezzi

Il personale ed i mezzi sono impiegati in base alle esigenze nel territorio comunale.

3.3 ANALISI DEL TERRITORIO

3.3.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E ANALISI DELLE UTENZE

Il comune di San Vincenzo Valle rovetto si estende su una superficie di 43,37 KM/q per una densità abitativa di 43,37 ab/kmq ed una popolazione residente di **2.299**.

3.2.2 DEMOGRAFIA E PROIEZIONI SUL NUMERO DELLA POPOLAZIONE

Nella gestione di un servizio a domanda individuale, quale la raccolta rifiuti urbani, ha particolare rilevanza un'attenta valutazione della situazione demografica del Comune e del suo andamento espansivo o contrattivo nel tempo. Inoltre, per affidamenti medio lunghi (10 anni), è necessario prevedere i diversi trend afferenti la popolazione.

Nella seguente figura è riportato l'andamento, della popolazione di San Vincenzo Valle Roveto nel periodo 2001-2017, che evidenzia un decremento annuo della popolazione dell' 1%.

precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	2.576	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.550	-26	-1,01%	-	-
2003	31 dicembre	2.564	+14	+0,55%	1.110	2,31
2004	31 dicembre	2.579	+15	+0,59%	1.122	2,30
2005	31 dicembre	2.555	-24	-0,93%	1.127	2,27
2006	31 dicembre	2.525	-30	-1,17%	1.120	2,25
2007	31 dicembre	2.520	-5	-0,20%	1.122	2,25
2008	31 dicembre	2.494	-26	-1,03%	1.118	2,23
2009	31 dicembre	2.489	-5	-0,20%	1.118	2,23
2010	31 dicembre	2.460	-29	-1,17%	1.107	2,22
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	2.440	-20	-0,81%	1.111	2,20
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	2.433	-7	-0,29%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	2.424	-36	-1,46%	1.114	2,18
2012	31 dicembre	2.420	-4	-0,17%	1.088	2,22
2013	31 dicembre	2.417	-3	-0,12%	1.080	2,24
2014	31 dicembre	2.377	-40	-1,65%	1.063	2,24
2015	31 dicembre	2.347	-30	-1,26%	1.053	2,23
2016	31 dicembre	2.341	-6	-0,26%	1.041	2,25

2017	31 dicembre	2.299	-42	-1,79%	1.029	2,23
-------------	-------------	--------------	------------	---------------	-------	------

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010

3.2.3 LA PRODUZIONE ED ANALISI DEI RIFIUTI

La produzione di rifiuti è un ottimo indicatore per quantificare l'interazione tra le attività umane ed i sistemi ambientali in quanto strettamente connessa alle tendenze economiche ed al potere d'acquisto delle famiglie. La quantità e la qualità dei rifiuti prodotti, difatti, dipendono direttamente da:

- l'efficienza con cui vengono utilizzate le risorse nei processi produttivi;
- la quantità e la qualità dei beni che vengono prodotti e consumati.

Negli ultimi anni lo sviluppo dell'imballaggio a perdere è diventato decisivo nel sistema del consumo. Gli imballaggi, infatti, sono diventati la componente principale nei rifiuti urbani (35% in peso e 50% in volume).

Per la redazione del presente progetto si è presa in considerazione la produzione dei rifiuti del Comune di San Vincenzo Valle Roveto riferita all'anno 2017, in relazione ai dati sui quantitativi raccolti in modo differenziato ed avviati ad effettivo recupero per la determinazione delle percentuali di raccolta differenziata.

Nell'anno 2017 il Comune di San Vincenzo Valle Roveto ha prodotto un quantitativo di rifiuti pari 737,62tonnellate ed ha raggiunto un livello di raccolta differenziata (RD) pari al 69%.

Anno 2017	TotaleTon	% frazione di rifiuto
150101 - IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	0,00	0,00%
150106 - IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	64,33	8,72%
150107 - IMBALLAGGI IN VETRO	94,54	12,82%
160103 - PNEUMATICI FUORI USO	0,75	0,10%
170107 - INERTI	9,22	1,25%
200101 - CARTA E CARTONE	52,36	7,10%
200108 - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	244,94	33,21%
200111 - prodotti tessili	7,52	1,02%
200121 - tubi fluorescenti	0,28	0,04%
200123 - APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	2,58	0,35%

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

200125 - oli e grassi commestibili	0,90	0,12%
200132 - MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	0,13	0,02%
200133 - Batterie	0,02	0,00%
200135 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, divers	2,74	0,37%
200136 - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERS	2,41	0,33%
200138 - LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37	17,74	2,41%
200139 - plastica	4,70	0,64%
200140 - METALLO	4,88	0,66%
200201 - rifiuti biodegradabili	0,80	0,11%
200301 - RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	226,78	30,75%
200303 - RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	0,00	0,00%
	737,62	100,00%

Obiettivi di raccolta differenziata

Il sistema di raccolta differenziata (RD) "Porta a Porta", a conferma dell'attuale sistema organizzativo, sarà effettuato su tutto il territorio. La frequenza di raccolta delle diverse tipologie di rifiuto sarà identica per l'intero territorio.

A fronte di una stabilizzazione dei valori di raccolta differenziata intorno al 69%, si registra una produzione pro-capite dei rifiuti nel 2017 pari a 320,84 kg/ab/anno.

Nel dimensionamento dei nuovi servizi si è considerata una produzione di rifiuti di progetto pari a quella del 2017. Si presume, pertanto, una produzione dei rifiuti pari a 737,62 tonn./anno.

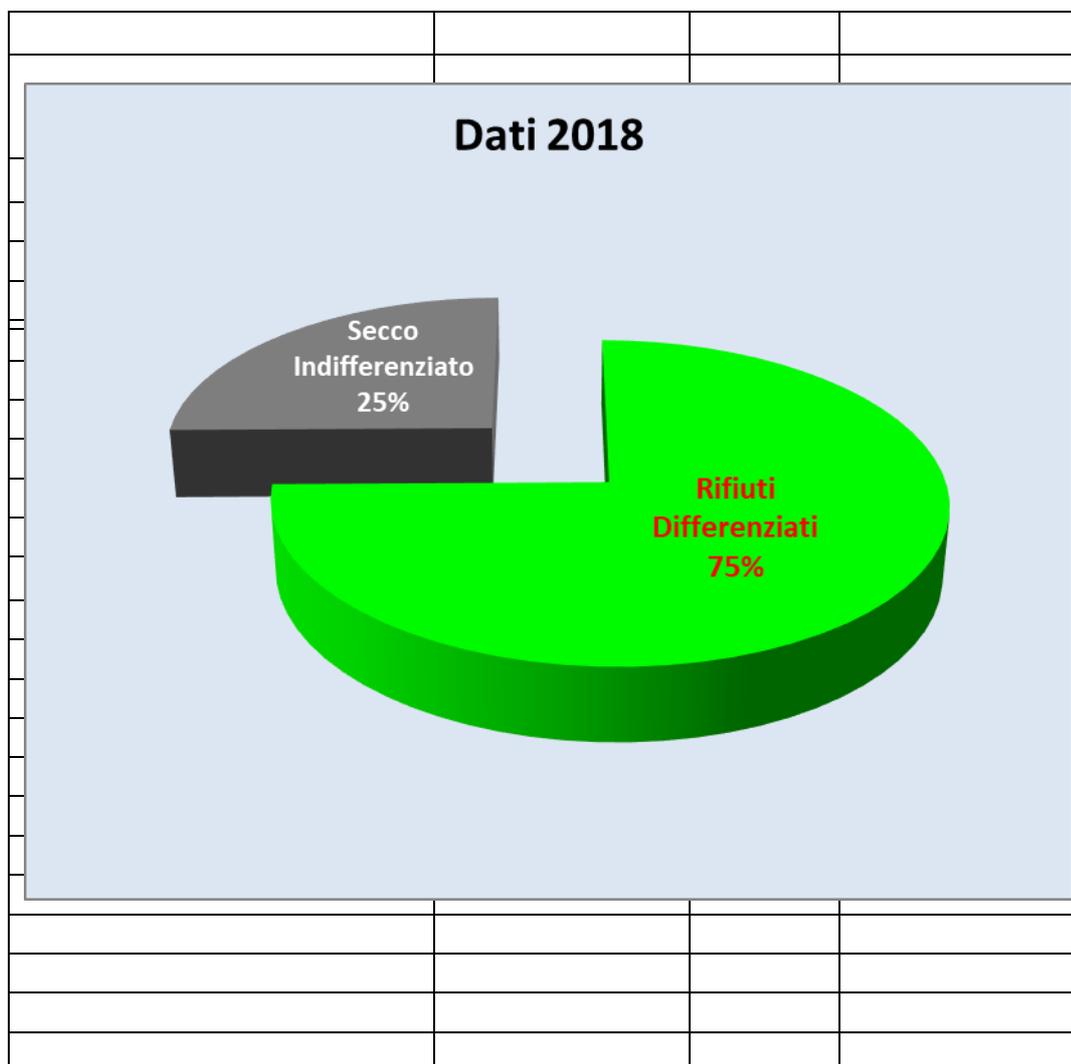
La conoscenza della composizione dei rifiuti urbani permette di programmare meglio la gestione integrata degli stessi e quindi di organizzare le fasi di prevenzione, raccolta, riciclaggio, recupero e lo smaltimento delle frazioni residue non recuperabili. Si consideri che la composizione merceologica dei rifiuti urbani (in peso e in volume) sta cambiando negli ultimi anni con la crescita delle frazioni secche (carta, plastica, vetro, metalli) rispetto alla frazione organica che comunque si mantiene ad elevate percentuali di produzione.

Da un confronto di diverse analisi sulla composizione dei rifiuti, l'organico rappresenta circa il 30 per cento, la plastica e la gomma rappresentano circa il 8 per cento, la carta e cartone circa il 11 per cento, il vetro circa il 11 per cento ed i metalli circa il 9 per cento. Gli imballaggi sono diventati la componente maggioritaria nei rifiuti urbani (circa il 35 per cento in peso ed il 50 per cento in volume). E' fondamentale, però, al fine dell'organizzazione della fase di raccolta e della conseguente corretta gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti urbani valutare ed effettuare l'analisi della densità delle singole componenti del rifiuto al fine di analizzare il volume prodotto in confronto al peso delle singole componenti. L'analisi della densità e del volume medio delle diverse tipologie di rifiuti produce una differenza sostanziale di presenza dei diversi materiali registrati nei cassonetti.

Complessivamente la carta e la plastica rappresentano il 65 — 70 % del volume dei rifiuti alla raccolta. All'opposto, l'organico, che in peso è circa il 30% degli RSU, in volume occupa circa il 10%; il vetro, che in peso rappresenta il 9%, occupa in volume solo Ai fini del presente progetto e per le analisi dei flussi di rifiuto si sono presi a riferimento i valori di composizione dei rifiuti riportati nella tabella seguente unitamente al calcolo per singola tipologia di rifiuto in relazione al quantitativo annuo pari a 1886,18 tonnellate.

La composizione dei rifiuti del comune di San Vincenzo Valle Roveto, per le sue caratteristiche socio economiche e come rilevabile dai dati dei conferimenti 2017, mostra delle differenze rispetto al quadro medio sopra riportato, in particolare rispetto alla componente organica consistente. La seguente analisi merceologica tiene conto di tali caratteristiche.

Anno 2018	TotaleTon	% frazione di rifiuto
150101 - IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	0,00	0,00%
150106 - IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	78,00	10,40%
150107 - IMBALLAGGI IN VETRO	98,00	13,06%
160103 - PNEUMATICI FUORI USO	1,00	0,13%
170107 - INERTI	10,00	1,33%
200101 - CARTA E CARTONE	65,00	8,66%
200108 - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	250,00	33,32%
200111 - prodotti tessili	7,50	1,00%
200121 - tubi fluorescenti	0,50	0,07%
200123 - APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	2,80	0,37%
200125 - oli e grassi commestibili	0,90	0,12%



3.2.3 OBIETTIVI PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DA RAGGIUNGERE

Nel presente paragrafo si descrivono gli obiettivi di raccolta differenziata che la SEGEN SpA intende garantire nel territorio del Comune di San Vincenzo Valle Roveto, calcolata con il metodo normalizzato previsto dalla Regione Abruzzo (D.G.R. n. 474 del 26 maggio 2008), mantenendo, come minimo, tale risultato, come media annua, per ogni anno successivo, a partire dall'anno 2017.

Obiettivo della nostra Società è quello di mantenere un'elevata qualità del materiale raccolto, di minimizzare le impurezze e massimizzazione la qualità del materiale. Ciò rappresenta un fine imprescindibile per la corretta gestione integrata dei rifiuti urbani e può essere realizzata esclusivamente con la partecipazione attiva di tutti gli "attori" coinvolti nel sistema di produzione, prevenzione e raccolta non potendo prescindere da un adeguato piano di comunicazione che metta i cittadini al centro del progetto. Si parla sempre troppo poco infatti di qualità del materiale e si dimentica che scarti troppo alti portano a raccogliere rifiuti e non materiale riciclabile; vi è dunque la necessità di affrontare tali problematiche con soluzioni che siano credibili a tutte le parti interessate, in primis ai cittadini, parte attiva e determinante del processo di raccolta differenziata.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

Gli obiettivi di raccolta differenziata richiesti dalla normativa vigente sono pari al 65 % a partire dall'anno 2012. Sulla base dei dati disponibili viene quindi stimato il grado di intercettazione dei materiali prevista nel presente progetto. Da tali dati viene poi calcolato il flusso di materiali attesi e quindi le percentuali di raccolta differenziata conseguenti per l'intero territorio, come riepilogato di seguito.

Nelle tabelle seguenti riportiamo la struttura di calcolo per la stima degli obiettivi di intercettazione nel territorio del Comune di San Vincenzo Valle Roveto, assumendo una popolazione pari a 5.193 abitanti. Per la produzione dei rifiuti si presume corrispondente a 1.886,18 tonn/anno.

Pertanto si è considerato, a base progettuale, il raggiungimento, a regime a partire dall'anno 2019, di un valore di raccolta differenziata (R.D.) pari all'75%, valore obiettivo che SEGEN SPA si impegna a raggiungere per ogni annualità di svolgimento del servizio di RD.

NB. Per l'annualità 2018 il calcolo del valore di RD va computato per i mesi in cui il servizio di raccolta differenziata (RD) è svolto a regime su tutto il comprensorio comunale.

3.3 DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA: CRITERI GENERALI

3.3.1. CRITERI GENERALI

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani sarà effettuato prevalentemente col sistema domiciliare "Porta a Porta" con separazione da parte degli utenti delle seguenti frazioni: frazione Secca residua, frazione Umida, Verde, Carta e cartone, Plastica e Metalli, Vetro. Nell'organizzazione del servizio di raccolta sarà posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale. Sarà cura della SEGEN SpA provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non si verifichi il rilascio di residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura della SEGEN SpA rimuovere immediatamente qualunque residuo al fine di garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Nel caso di deposito incontrollato di rifiuti lungo le strade, la SEGEN SpA si farà carico dalla raccolta degli stessi nonché della raccolta dei rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito della SEGEN SpA verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si procederà al ritiro e sarà apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro. In tali casistiche di conferimento irregolare si provvederà prontamente a segnalare il fatto ai responsabili del controllo dell'Ente che si attiverà, di concerto, affinché vengano individuate le responsabilità.

Il servizio di raccolta domiciliare sarà effettuato attraverso contenitori monoutenza e quindi per singola utenza, distinti per tipologia di rifiuto. La manutenzione dei contenitori domiciliari è a carico dell'utenza. I contenitori rigidi e/o i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare, a sostituzione delle attrezzature attualmente utilizzate, saranno consegnati alla singola utenza, in forma di comodato d'uso gratuito, a cura della SEGEN SpA nel corso della durata dell'affidamento dei servizi. La pulizia dei contenitori domiciliari è a totale carico dell'utenza. La sostituzione del contenitore domiciliare è anch'essa a carico della nostra Società, qualora tale richiesta, avanzata da parte dell'utenza, sia motivata in relazione a negligenze imputabili ai nostri operatori durante la movimentazione dello stesso.

Nel caso di condomini (almeno n. 8 utenze per numero civico) potranno essere consegnati contenitori di maggiori dimensioni secondo il principio della "Pari Opportunità" garantendo ad ogni utenza una disponibilità di conferimento almeno pari alla volumetria consegnata all'utenza singola.

3.3.2. FABBISOGNO DI PERSONALE

A seguito della pianificazione dei servizi, si valuta complessivamente il fabbisogno settimanale di personale, in termini di giorni di lavoro effettivi. In base alla produttività degli operatori viene determinato il fabbisogno complessivo e si verifica che sia sufficiente a soddisfare i picchi di richieste nella settimana.

Il personale attualmente impiegato per il servizio di igiene urbana è assunto nel rispetto del contratto nazionale Utilitalia .

3.3.3 TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte ai relativi impianti di smaltimento e/o recupero. In relazione alle disposizioni di cui alle vigenti pianificazioni di settore di carattere provinciale (PPGR) e regionale (PRGR), i rifiuti raccolti saranno conferiti, fatte salve le disponibilità impiantistiche, ai seguenti impianti:

- i rifiuti indifferenziati saranno conferiti per l'annualità 2018 presso l'impianto di trattamento meccanico — biologico, sito in AIELLI (AQ) , per la stabilizzazione del rifiuto in conformità ai criteri di ammissibilità in discarica di cui al D.M 27.09.2010 (fino alla riattivazione dell'impianto di sante marie AQ). Il successivo conferimento avverrà presso altri impianti individuati con procedure di gara ad evidenza pubblica.
- la frazione organica: prioritariamente sarà conferita presso l'impianto della ecocopompost marsica individuato con procedura ad evidenza pubblica .Laddove però altri impianti di recupero dovessero applicare tariffe di conferimento che sommate ai costi di trasporto producano delle economie, la frazione organica (FORSU) sarà conferita presso i predetti impianti, vigendo in materia di recupero dei rifiuti da raccolta differenziata, la libera circolazione ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 34, comma 3 della L.R. n. 45/2007 e s.m.i.,
- le altre tipologie di rifiuto: saranno conferite presso le Piattaforme per il trattamento e a valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata individuate con gara ad evidenza pubblica.

Sarà cura della SEGEN SPA fornire all'Ente tutte le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio.

Qualunque variazione alla destinazione sarà tempestivamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione al concessionario delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica e approvazione. Per quanto non chiaramente esplicitato si fa riferimento a quanto indicato negli atti di affidamento.

3.3.4 I MEZZI DI RACCOLTA UTILIZZATI.

I veicoli destinati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani possono raggrupparsi in due grandi categorie:

- Veicoli senza attrezzatura compattante (eventualmente con costipazione semplice), nei quali il rifiuto viene caricato e trasportato tal quale, muniti di cassone ribaltabile e/o scarrabile ed utilizzati per lo più come veicoli satellite o per raccolte porta a porta;
- Veicoli con attrezzatura compattante, adibiti prevalentemente al servizio di raccolta meccanizzata con contenitori da lt. 120 a lt. 2400 ed anche oltre, nei quali è presente un sistema di compattazione meccanica dei rifiuti.
- Per il servizio nel territorio oggetto di gara saranno utilizzate entrambe le tipologie di mezzi, in quanto i mezzi per un servizio di raccolta domiciliare devono supplire essenzialmente a due necessità:
- Maneggevolezza e manovrabilità, in modo da poter assicurare il servizio su tutte le strade del territorio;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

- Capacità di carico e portata.

Per questo motivo saranno principalmente utilizzate, per le raccolte, le tipologie di mezzi descritte nelle seguenti tabelle.

Porter con vasca ribaltabile	
Capacità cassone rifiuti	2,5 mc
Portata utile legale	0,5 ton
Peso attrezzatura + controtelaio	1 ton ca.
Carico e scarico rifiuti	automatico
Velocità d'alimentazione	2 mc/min
Costipatore 5 mc	
Capacità cassone rifiuti	5 mc
Portata utile legale	1,5 ton
Peso attrezzatura + controtelaio	3,4 ton ca.
Carico e scarico rifiuti	automatico
Velocità d'alimentazione	2 mc/min
Costipatore 7 mc	
Capacità cassone rifiuti	7 mc
Portata utile legale	2,5 ton
Peso attrezzatura + controtelaio	5 ton ca.
Carico e scarico rifiuti	automatico
Velocità d'alimentazione	3 mc/min
Attrezzatura di compattazione su autotelaio medio (2 assi)	
Capacità cassone rifiuti	15-18 mc
Portata utile legale	6 ton
Peso attrezzatura + controtelaio	5 ton ca.
Carico e scarico rifiuti	automatico
Rapporto di compattazione (in volume)	1 : 6
Capacità bocca di carico	1,5 mc
Velocità d'alimentazione	4,5 mc/min

Tutti i mezzi sopra indicati saranno insonorizzati.

3.3.5 LE ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO

L'analisi dei dati anagrafici e territoriali ha fornito la base conoscitiva per determinare le forniture necessarie allo svolgimento del servizio. Per ogni servizio sono stati calcolati i contenitori/sacchi necessari per le utenze domestiche e non domestiche.

Le utenze sono già dotate di attrezzature adeguate al modello di raccolta differenziata descritto nella presente proposta tecnica.

La fornitura dei contenitori alle utenze sarà effettuata per ogni anno del servizio all'occorrenza, in base alle richieste dei cittadini che manifesteranno la necessità di cambiare le attrezzature in loro possesso, entro i limiti del 50% di quelle attualmente utilizzate. I colori delle attrezzature saranno conformati al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements". Tutti i contenitori assegnati alle utenze saranno nuovi di fabbrica e preferibilmente in materiale riciclato.

3.3.6. RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA

Generalità del servizio

Raccolta domiciliare e di prossimità della frazione secca residua dei rifiuti urbani.

Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio consisterà prevalentemente nella raccolta domiciliare "porta a porta" della frazione secca residua mediante prelievo dei contenitori, che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso. Sarà cura della SEGEN SpA la fornitura e la consegna dei contenitori all'utenza domestica e non domestica.

Le utenze saranno informate, prima dell'attivazione del servizio e conformemente al piano di comunicazione, sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile e sulle procedure di confezionamento del rifiuto da lasciare all'esterno, in modo da evitare la dispersione del materiale.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'operatore verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tal caso l'operatore non procederà al ritiro e apporrà sui contenitori e/o sacchi un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

3.3.7. GESTIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA

3.3.7.1 RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA

Generalità del servizio

Raccolta domiciliare e di prossimità della frazione organica umida dei rifiuti urbani.

Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio consisterà prevalentemente nella raccolta domiciliare "porta a porta" della frazione organica mediante prelievo dei contenitori, che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso. Sarà nostra cura la fornitura e la consegna dei contenitori all'utenza domestica e non domestica.

Le utenze saranno informate, prima dell'attivazione del servizio e conformemente al piano di comunicazione, sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile e sulle procedure di confezionamento del rifiuto da lasciare all'esterno, in modo da evitare la dispersione del materiale.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'operatore verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tal caso l'operatore non procederà al ritiro e apporrà sui contenitori e/o sacchi un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

3.3.9 RACCOLTA E TRASPORTO DI CARTA E CARTONE

Generalità del servizio

Raccolta domiciliare e di prossimità congiunta di carta e cartone.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio consisterà prevalentemente nella raccolta domiciliare "porta a porta" della frazione carta e cartone mediante prelievo dei contenitori/sacchi, che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso. Sarà nostra cura la fornitura e la consegna dei contenitori all'utenza domestica e non domestica.

Le utenze saranno informate, prima dell'attivazione del servizio e conformemente al piano di comunicazione, sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferite e sulle procedure di confezionamento del rifiuto da lasciare all'esterno, in modo da evitare la dispersione del materiale.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'operatore verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tal caso operatore non procederà al ritiro e apporrà sui contenitori e/o sacchi un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

3.3.10 RACCOLTA E TRASPORTO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E DEI METALLI

Generalità del servizio

Raccolta domiciliare e di prossimità di imballaggi in plastica e dei metalli.

Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio consisterà prevalentemente nella raccolta domiciliare "porta a porta" della frazione "Imballaggi in Plastica" e dei "Metalli" mediante prelievo dei contenitori/sacchi, che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso. Sarà nostra cura la fornitura e la consegna dei contenitori all'utenza domestica e non domestica.

Le utenze saranno informate, prima dell'attivazione del servizio e conformemente al piano di comunicazione, sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile e sulle procedure di confezionamento del rifiuto da lasciare all'esterno, in modo da evitare la dispersione del materiale.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'operatore verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tal caso operatore non procederà al ritiro e apporrà sui contenitori e/o sacchi un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

3.3.11 RACCOLTA E TRASPORTO DEL VETRO

Generalità del servizio

Raccolta domiciliare e di prossimità del vetro.

Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio consisterà prevalentemente nella raccolta domiciliare "porta a porta" della frazione "Vetro" mediante prelievo dei contenitori, che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso. Sarà nostra cura la fornitura e la consegna dei contenitori all'utenza domestica e non domestica.

Le utenze saranno informate, prima dell'attivazione del servizio e conformemente al piano di comunicazione, sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile e sulle procedure di confezionamento del rifiuto da lasciare all'esterno, in modo da evitare la dispersione del materiale.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'operatore verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tal caso l'operatore non procederà al ritiro e apporrà sui contenitori e/o sacchi un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

3.4 DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA: ANALISI PROGETTUALE

Per la redazione della presente proposta progettuale sono state condotte indagini ed analisi al fine di identificare ed approfondire, i seguenti dati:

- numero di utenze complessive;
- numero di utenze per via;
- indirizzo e numero civico di ogni utenza;
- individuazione di condomini con 6, 7, 8 ecc. utenze (per condominio si intendono stabili con almeno n. 6 utenze).

Per il dimensionamento del servizio sono stati considerati i seguenti dati, analizzati sul campo:

Comune	Abitanti	U.D.	U. non D.
San Vincenzo Valle Roveto	2.299	1854	75

La produzione dei rifiuti presa in considerazione per la presente proposta progettuale (pari alla produzione dei rifiuti riferita all'annualità 2017) è pari a 737,62 tonn./anno. Ai fini progettuali si considerano i dati analizzati dai rilievi svolti dalla nostra azienda nel territorio e di seguito riepilogati. Si evidenzia che la raccolta differenziata (RD) con modalità "Porta a Porta" sarà effettuata su tutto il territorio in esame sia per le utenze ricadenti nel centro storico sia per quelle della zona periferica (100% delle utenze).

Tipologia	Numero
UMIDO - Pattumiere aerate da 10 litri	2.494
UMIDO - Mastelli da 25 litri	1.910
UMIDO - Bidoni carrellati Da 120 litri	14
UMIDO - Bidoni carrellati Da 240 litri	62
UMIDO - Sacchi bio da 10 litri	371.298
UMIDO - Sacchi bio da 30 litri	5.700
VERDE - Bidoni carrellati da 240 litri	1.200
CARTA - Mastelli domestici da 40 litri	484
CARTA - Bidoni carrellati da 240 litri	49
CARTA - Trespolti da 110 litri	1.772
CARTA - Sacchi domestici da 110 litri	129.907
VETRO - Mastelli domestici da 35 litri	2.475
PLASTICA - Mastelli domestici da 40 litri	1772
PLASTICA - Trespolti da 110 litri	1.772
PLASTICA - Cassonetti da 600 litri	17
PLASTICA - Sacchi a perdere da 110 litri	123.728
RESIDUO - Mastelli domestici da 40 litri	484

RESIDUO - Trespoli da 110 litri	1.772
RESIDUO - Cassonetti da 600 litri	17
RESIDUO - Sacchi a perdere da 110 litri	160.846

3.4.1 RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA

Frequenza del servizio

Il servizio di raccolta di porta a porta sarà esteso su tutto il territorio comunale, con frequenza settimanale, per tutte le utenze domestiche e non domestiche per tutto il periodo dell'anno.

Attrezzature e contenitori

All'occorrenza saranno consegnati all'utenza domestica, n. 1 contenitore rigido a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza da 40 litri oppure un trespolo della capacità di 120 litri.

Per i condomini con più di 8 utenze domestiche residenti: nel caso in cui le utenze di un singolo condominio vogliano usufruire dei kit condominiali saranno consegnati contenitori carrellati di volumetria correlabile in funzione del numero di utenze.

Verranno consegnati all'utenza non domestica (bar, ristoranti, mense, pescherie, negozi ortofrutta e similari) uno o più mastelli o bidoni carrellati di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", di capacità volumetrica da 35/45 a 120/1100 litri a seconda delle esigenze dell'attività interessata. Alle utenze non domestiche, con riferimento alla successiva tabella, saranno forniti contenitori di volumetria variabile in relazione alle necessità produttive.

3.4.2 RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA

Frequenza del servizio

Il servizio di raccolta "Porta a Porta" per la frazione organica sarà reso per tutte le utenze domestiche che non risiedono nelle aree di autocompostaggio domestico e per le utenze non domestiche con frequenza settimanale.

Per le utenze ricadenti nell'area ove è prevista l'attivazione del compostaggio domestico (vedi par. 3.3.7.2) sarà attivata la pratica dell'autocompostaggio. Saranno fornite le compostiere a tutte le utenze che ne faranno richiesta anche in eccedenza al 10% stimato nel presente progetto. Entro n. 60 (sessanta) giorni dall'avvio del servizio di igiene urbana sarà proposto al Comune di San Vincenzo Valle Roveto un apposito regolamento per l'attivazione del compostaggio domestico con la conseguente attivazione dell'Albo compostatori.

Attrezzature e contenitori

All'occorrenza verranno consegnati ad ogni utenza domestica n. 2 contenitori rigidi, uno aerato di capacità volumetrica di 10-12 litri e l'altro di capacità variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza da 25/ 35 litri.

Per i condomini con più di 8 utenze domestiche residenti: nel caso in cui le utenze di un singolo condominio vogliano usufruire dei kit condominiali saranno consegnati contenitori carrellati di volumetria correlabile in funzione del numero di utenze.

Verranno consegnati all'utenza non domestica (bar, ristoranti, mense, pescherie, negozi ortofrutta e similari) uno o più mastelli, bidoni carrellati di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", di capacità volumetrica da 35/45 a 120/660 litri a seconda delle esigenze dell'attività interessata. Alle utenze non domestiche, con riferimento alla suddetta tabella, saranno forniti contenitori di volumetria variabile in relazione alle necessità produttive.

3.4.3. RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE CARTA E CARTONE

Frequenza del servizio

Il servizio di raccolta "Porta a Porta" della frazione carta e cartone sarà reso per tutte le utenze domestiche, con frequenza settimanale.

Il servizio di raccolta domiciliare cartone selettivo, per gli uffici pubblici e per le utenze non domestiche, sarà reso con frequenza settimanale.

Attrezzature e contenitori

All'occorrenza saranno consegnati alle utenze domestiche n. 1 contenitore rigido a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza da 40 litri, oppure trespole della capacità di litri 120.

Per i condomini con più di 8 utenze domestiche residenti: nel caso in cui le utenze di un singolo condominio vogliano usufruire dei kit condominiali saranno consegnati contenitori carrellati di volumetria correlabile in funzione del numero di utenze.

Verranno consegnati all'utenza non domestica (bar, ristoranti, mense, pescherie, negozi ortofrutta e similari) uno o più mastelli o bidoni carrellati di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", di capacità volumetrica da 35/45 a 120/1100 litri a seconda delle esigenze dell'attività.

Alle utenze non domestiche, con riferimento alla successiva tabella, saranno forniti contenitori di volumetria variabile in relazione alle necessità produttive.

3.4.4 RACCOLTA E TRASPORTO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E DEI METALLI

Frequenza del servizio

Il servizio di raccolta di porta a porta sarà reso, per le tutte le utenze domestiche e non domestiche con una frequenza settimanale.

Attrezzature e contenitori

All'occorrenza saranno consegnati alle utenze domestiche n. 1 contenitore rigido a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza da 40 litri oppure di un trespole della capacità di litri 120.

Per i condomini con più di 8 utenze domestiche residenti: nel caso in cui le utenze di un singolo condominio vogliano usufruire dei kit condominiali saranno consegnati contenitori carrellati di volumetria correlabile in funzione del numero di utenze.

Verranno consegnati all'utenza non domestica (bar, ristoranti, mense, pescherie, negozi ortofrutta e similari) uno o più mastelli o bidoni carrellati di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", di capacità volumetrica da 35/45 a 120/1100 litri a seconda delle esigenze dell'attività interessata.

Alle utenze non domestiche, con riferimento alla suddetta tabella, saranno forniti contenitori di volumetria variabile in relazione alle necessità produttive.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO
3.4.5 RACCOLTA E TRASPORTO DEL VETRO

Frequenza del servizio

Il servizio di raccolta di porta a porta sarà reso, per tutte le utenze domestiche con frequenza settimanale.

Per le utenze non domestiche produttrici (bar, ristoranti, mense etc...) la frequenza di raccolta sarà di almeno due volte a settimana salvo che diverse e più stringenti esigenze non richiedano una frequenza maggiore.

Attrezzature e contenitori

All'occorrenza saranno consegnati alle utenze domestiche n. 1 contenitore rigido a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza da 25 litri.

Per i condomini con più di 8 utenze domestiche residenti: nel caso in cui le utenze di un singolo condominio vogliano usufruire dei kit condominiali saranno consegnati contenitori carrellati di volumetria correlabile in funzione del numero di utenze.

Verranno consegnati all'utenza non domestica (bar, ristoranti, mense, pescherie, negozi ortofrutta e similari) uno o più mastelli o bidoni carrellati di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", di capacità volumetrica da 360 litri a seconda delle esigenze dell'attività interessata.

Alle utenze non domestiche, con riferimento alla successiva tabella, saranno forniti contenitori di volumetria variabile in relazione alle necessità produttive.

3.4.6 VERIFICA DIMENSIONAMENTI

3.4.6.1 Obiettivi di produttività (ton/turno e mc/turno)

Di seguito si riporta la tabella di calcolo degli obiettivi di produttività media per le squadre di raccolta espressa in peso a turno ed in volume a turno, dimensionato nella condizione più gravosa.

Comune di San Vincenzo Valle Roveto	Ton/sett
Totale rifiuti prodotti/anno	737,42
Produzione Rifiuti Secco/settimana	12,40
Produzione Carta e Cartone/settimana	3,72
Produzione Plastica e Metalli/settimana	2,90

UTENZE RICHIESTE		U.D.	U. non D.	Utenze da servire
ELENCO AUTOMEZZI	Squadre di Progetto	n. di prese medie per squadra	N. di prese medie	n. Utenze servite
Costipatore 5mc	1	600	70	800
Costipatore 7mc	1	700	60	700

3.4.62. Obiettivi di produttività (prese medie/turno')

Di seguito si riporta la tabella di calcolo degli obiettivi di produttività media per le squadre di raccolta espressa in numero di prese a turno.

Il dimensionamento calcolato soddisfa ampiamente le utenze da servire nel comprensorio del Comune di San Vincenzo Valle Roveto, comprese quelle estive/stagionali.

3.5 DESCRIZIONE DEGLI ULTERIORI SERVIZI

3.5.1 RACCOLTA E TRASPORTO DEGLI SCARTI VERDI

Generalità del servizio

Raccolta domiciliare degli scarti vegetali.

Modalità di esecuzione del servizio

Per scarti verdi si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera).

Il servizio sarà reso ove richiesto dalle singole utenze, all'interno di contenitori della capacità di litri 240 oppure all'interno di sacchi in cui potranno stoccare i rifiuti prodotti. I sacchi/contenitori saranno rimossi al termine delle operazioni. Il ritiro verrà eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada.

Frequenza del servizio

Il servizio sarà effettuato con la raccolta della frazione organica dei rifiuti. Per le utenze che dovessero attuare il compostaggio domestico, la frazione verde andrà trattata come la frazione umida e quindi mediante autocompostaggio dei suddetti materiali.

	RACCOLTA Sfalci di potatura				
FREQUENZA	PERSONALE	MEZZO	ORE TURNO	ORE MENSILI	ORE ANNO
2/Sett	N.1 AUTISTA	n. 1 Costipatori	6h/turno	24h	1.248h

3.5.2 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, DEI RAEE

Generalità del servizio

Raccolta su chiamata dei rifiuti ingombranti e beni durevoli, comprendenti anche i RAEE ed inerti.

Modalità di esecuzione del servizio.

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

Il servizio sarà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata degli utenti al Numero Verde o comunque altro numero, predisposto dalla scrivente Società per i servizi a chiamata e ogni altra necessità dell'utenza. Gli utenti riceveranno un appuntamento indicante il giorno e la fascia oraria in cui gli operatori passeranno per effettuare il ritiro, eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada.

Qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso verrà eseguita la pulizia del punto di conferimento. L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.) e conferito presso appositi impianti di stoccaggio e/o trattamento.

Frequenza del servizio

La raccolta verrà effettuata con frequenza mensile e assicurata, su prenotazione, entro 20 giorni dalla richiesta dell'utenza.

Squadre di raccolta

RACCOLTA INGOMBRANTI / RAEE – PORTA A PORTA					
FREQUENZA MESILE	PERSONALE	MEZZO	ORE TURNO	ORE MENSILI	ORE ANNO
1	N. 1 AUTISTA	Autocarro con pianale idraulico	6h	6h	312h

3.5.3 RACCOLTA E TRASPORTO DI PILE E FARMACI EX RUP

Generalità del servizio

Raccolta di pile esauste, farmaci scaduti

Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio consisterà nella fornitura di idonei contenitori, nel loro posizionamento presso le rivendite dei prodotti che si prevede di raccogliere e nel loro successivo svuotamento con frequenza mensile e comunque ogni qualvolta risultassero pieni.

RACCOLTA PILE ESAUSTE

La nostra Azienda fornirà contenitori dedicati per la raccolta delle pile. Tali contenitori saranno posizionati presso le tabaccherie, le drogherie, le ferramente, i supermercati e presso eventuali altre rivendite di pile, materiale elettrico e giocattoli e/o presso altri punti indicati dall'amministrazione comunale.

RACCOLTA FARMACI

La nostra Azienda fornirà contenitori dedicati per la raccolta dei farmaci scaduti da posizionare presso farmacie e ambulatori e/o presso altri punti indicati dall'amministrazione comunale.

Frequenza del servizio

Il servizio sarà reso su tutto il territorio con frequenza mensile o all'occorrenza, da un operatore dotato di veicolo furgonato e/o cassonato debitamente autorizzato, dotato di contenitori e sacchi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

L'orario di servizio dipenderà dagli orari di apertura degli esercizi presso cui saranno posizionati i contenitori ed indicativamente inizierà alle 8:00.

Squadre di raccolta

RACCOLTA NGOMBRANTI / RAEE – PORTA A PORTA					
FREQUENZA MESILE	PERSONALE	MEZZO	ORE TURNO	ORE MENSILI	ORE ANNO
1	N. 1 AUTISTA	Autocarro	3h	3h	156h

3.5.4. RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI

Generalità del servizio

Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali. Si prevede la fornitura di contenitori presso il cimitero comunale, per raccolta di rifiuti indifferenziati e degli scarti vegetali. I contenitori posizionati presso i cimiteri saranno svuotati con la seguente frequenza:

Frazione	Intero anno
Fiori e sfalci	settimanale
indifferenziato	settimanale

Nel periodo dal 15 ottobre al 15 novembre dovrà essere assicurato il costante svuotamento dei contenitori anche con frequenza maggiore rispetto a quella prevista negli altri periodi dell'anno.

Attrezzature e contenitori

Bidoni 360 lt	totale
20	20

Squadre di raccolta

Integrate con servizi di raccolta domiciliari.

3.5.5 RACCOLTA OLI VEGETALI ESAUSTI

In relazione alla raccolta degli oli vegetali esausti, il servizio è stato dimensionato con il ritiro presso le utenze domestiche e non domestiche con frequenza settimanale. Sono state consegnate alle utenze domestiche e non, appositi contenitori della capacità di 5lt cadauno.

Squadre di raccolta

Integrate con servizi di raccolta domiciliari



3.5.6 SERVIZIO DI RACCOLTA ABITI USATI In relazione alla raccolta degli indumenti usati, il servizio gratuito è stato appaltato con gara ad evidenza pubblica a ditta del settore che effettuano la raccolta, trasporto ed il conferimento presso impianti debitamente autorizzati.



3.5.7 RACCOLTA PORTA A PORTA PANNOLINI E PANNOLONI PER LE UTENZE RICHIEDENTI

Questo servizio verrà effettuato tramite l'utilizzo del mastello per l'indifferenziato oppure attraverso sacchi con frequenza di tre volte la settimana. Chiunque ne avesse la necessità dovrà presentare apposita istanza al Comune di San Vincenzo Valle Roveto ovvero alla SEGEN SpA che provvederanno per le predette utenze. La SEGEN SpA potrà altresì, di concerto con l'Amministrazione, rimodulare il servizio di raccolta in base al numero e alle esigenze delle utenze.

Squadre di raccolta

Integrate con servizi di raccolta domiciliari.

3.5.8 RACCOLTA DEI RIFIUTI DI PROVENIENZA AGRICOLA

Tale servizio verrà effettuato in conformità con quanto previsto dall'Accordo di Programma "Impresa Agricola Pulita", redatto dalla Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dell'art. 28 della Legge 35/2012 e s.m.i. e degli artt, 28 e 37 della L.R. 45/07 e s.m.i., al fine di favorire la raccolta differenziata, il recupero, il riciclaggio ed il corretto smaltimento dei rifiuti agricoli.

La frequenza di svolgimento del servizio sarà di 1 /anno . La raccolta sarà opportunamente comunicata alle utenze.

3.5.10 RACCOLTA RIFIUTI DA MERCATI, FIERE E MANIFESTAZIONI

Generalità del servizio

Servizio di raccolta e conferimento a trattamento dei rifiuti derivanti dai mercati settimanali e straordinari, fiere, manifestazioni, spettacoli viaggianti, nonché pulizia delle aree occupate.

MERCATI SETTIMANALI

Frequenze: tutte le settimane nella giornata di fine mercato stesso

MANIFESTAZIONI

SEGEN SpA provvederà allo svolgimento del servizio per tutte le manifestazioni che saranno comunicate dal Comune per ogni anno di svolgimento del servizio.

Modalità di servizio

Le operazioni di pulizia inizieranno non appena gli ambulanti, (o al termine della manifestazione), avranno liberato l'area. Gli addetti provvederanno all'asporto dei rifiuti più grossi suddividendo i rifiuti per tipologia (cassette, cartoni, ecc.). Detto personale, oltre a ripulire le aree direttamente interessate dai mercati, eseguirà anche la pulizia delle zone circostanti l'area mercatale, ove per effetto del vento possono spargersi parte dei residui più leggeri. Mediante l'impiego dell'autocompattatore, sul quale verranno caricati i rifiuti accumulati e/o con un autocarro con pianale idraulico saranno invece rimossi i contenitori per la raccolta delle diverse frazioni di rifiuto.

Le operazioni di inizieranno appena dopo la conclusione del mercato/fiera/manifestazione e si concluderanno entro massimo due ore.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti delle aree adibite a feste e manifestazioni verrà eseguita con gli stessi criteri descritti per i mercati.

Attrezzature e contenitori: Trespoli da 110 lt e buste in polietilene



Squadre di raccolta

RACCOLTA Fiere e Mercati					
FREQUENZA settimanale	PERSONALE	MEZZO	ORE TURNO	ORE MENSILI	ORE ANNO
1	N. 1 AUTISTA	costipatore	3h	12h	144h

Nel periodo estivo l'operatore che svolge il servizio nei mercati garantirà lo svuotamento dei contenitori di prossimità posizionati nelle frazioni di Corcumello e Pescocanale.

3.5.11 RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI ED ALTRI SERVIZI

Generalità del servizio

Si prevede la raccolta dei rifiuti abbandonati e la bonifica di aree pubbliche di sversamenti abusivi di rifiuti misti, inerti ed altri speciali non pericolosi, compreso il servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti depositati fuori dagli appositi contenitori per la raccolta, qualora esistenti.

Modalità di servizio

Il servizio progettato sarà effettuato su chiamata dell'Ente. Del lavoro svolto verrà rilasciata bolla di lavorazione riportante le ore impiegate ed i rifiuti raccolti. Il servizio verrà reso mediante l'invio sul posto di una squadra composta da un autista che, utilizzando un autocarro munito di gru con ragno e cassone ribaltabile o altro mezzo idoneo al tipo di lavoro da eseguire, provvederà a raccogliere i rifiuti abbandonati e a ripulire l'area interessata. raccolti saranno conferiti ad impianti di smaltimento/recupero debitamente autorizzati. Tutti gli interventi richiesti ed eseguiti verranno registrati e comunicati, segnalando i tipi e i quantitativi dei rifiuti raccolti, provvedendo anche a segnalare eventuali inadempienze commesse da terzi. Nel caso si riscontrino sversamenti di rifiuti pericolosi, previa analisi degli stessi, si attiverà un servizio specifico a mezzo di squadre debitamente attrezzate.

Si prevede, inoltre, l'attività di monitoraggio del territorio finalizzata all'individuazione degli scarichi abusivi ed al contenimento del fenomeno delle discariche abusive descritta nel prossimo paragrafo.

Si prevedono n. 12 interventi all'anno.

Squadre di raccolta

FREQUENZA MESILE	RACCOLTA rifiuti abbandonati				
	PERSONALE	MEZZO	ORE TURNO	ORE MENSILI	ORE ANNO
1	N. 1 AUTISTA	Autocarro con Gru	6h	6h	72h

3.5.11.1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI SCARICHI ABUSIVI ED AL CONTENIMENTO DEL FENOMENO DELLE DISCARICHE ABUSIVE

La SEGEN SpA metterà in opera azioni di controllo e monitoraggio del territorio oltre a specifica comunicazione. Le azioni di monitoraggio del territorio ai fini della prevenzione dell'abbandono prevedono l'impiego delle seguenti figure con funzioni di controllo e segnalazione:

Affidatario: gli operatori ecologici saranno adeguatamente formati al fine di rilevare eventuali fenomeni di abbandono nei propri fogli di servizio quotidiani, segnalare al caposquadra la presenza di discariche abusive, provvedere nel modo corretto alla pulizia delle aree.

Volontari/Guardie Ecologiche: se attivati dall'Ente, i volontari avranno la funzione di segnalare la presenza di discariche abusive e di comunicare con la cittadinanza sulle corrette modalità di conferimento.

Amministrazione: L'amministrazione effettua generalmente la propria attività di controllo attraverso la Polizia Locale. Il monitoraggio e la successiva segnalazione al responsabile di servizio dell'appaltatore saranno seguite dalle operazioni di pulizia.

I controlli da parte di vigili e guardie ecologiche dovranno svolgersi con un ruolo non solo di "repressione" degli abusi ma anche di "educazione e sensibilizzazione" civica.

Il monitoraggio del territorio tramite personale addetto alla raccolta dei rifiuti sarà intensificato nelle aree territoriali a maggior rischio individuate dall'amministrazione.

Modalità di attuazione del monitoraggio

La nostra azienda propone una attività di monitoraggio delle aree di abbandono rifiuti tramite:

- censimento delle aree di abbandono: redazione di un database delle aree di abbandono conosciute con redazione di una scheda per ogni area;
- classificazione delle aree a seconda del tipo di rifiuto abbandonato (sacchi, inerti, pericolosi, eternit) e della frequenza di riempimento (settimanale, quindicinale, mensile);
- posizionamento di strumenti utili al monitoraggio e controllo di eventuali sversamenti abusivi di rifiuti.

Inserimento delle aree in cartografia con colore che ne contrassegni il grado di criticità:

- Rosso — area di abbandono cronico
- Giallo — area di abbandono saltuario

- Verde — area in via di risoluzione o di abbandono sporadico

Gli ecovolontari (se istituiti), in coordinamento con la Polizia Locale seguiranno un programma di sopralluoghi e rilievi fotografici in grado di aggiornare mensilmente il database circa lo stato delle aree già censite, l'aggiunta di nuove aree o altre informazioni utili. Inoltre, in caso di identificazione dei trasgressori (tramite documenti presenti nei sacchi abbandonati, ad esempio) si potrà procedere al sanzionamento degli stessi. Nel medio periodo sarà possibile identificare per le aree di abbandono cronico una frequenza di abbandono abituale che renderà possibile effettuare piantonamenti in coordinamento con le forze dell'ordine finalizzate a cogliere in flagranza di reato chi abbandona i rifiuti ed installare sistemi di video sorveglianza.

Azioni di comunicazione

La nostra azienda ritiene fondamentale, per un raggiungimento di alte performance di raccolta differenziata e per una corresponsabilizzazione della cittadinanza, procedere ad una sensibilizzazione della popolazione. Per il caso specifico dell'abbandono dei rifiuti la nostra azienda prevede specifiche comunicazioni tabellari: forme di comunicazione sui periodici dei comuni e articoli su quotidiani conseguenti alla conferenza stampa; campagna di sensibilizzazione mirata a ridurre il fenomeno dell'abbandono da realizzarsi tramite l'affissione di almeno 5 manifesti sul territorio, comunicazione tabellare (segnaletica) da realizzarsi nelle aree maggiormente interessate dal fenomeno.

4.3 ALTRI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E IGIENE NEL COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO.

4.3.1 RACCOLTA CAROGNE

Tale raccolta interesserà le carogne animali rinvenute su suolo pubblico o a pubblico transito.

Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle carogne animali abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, mascherine protettive, tute monouso in PVC.

Nel caso di casistiche in cui la carogna venga visionata dalla ASL, a seguito delle valutazioni della stessa ASL che deciderà per lo smaltimento o la sepoltura, la carogna sarà inviata a smaltimento (come di seguito descritto con costi a carico della SEGEN SpA) ovvero sarà sottoposta a sepoltura in luogo indicato dall'Amministrazione comunale.

Le risorse per le attività descritte sono computate nella voce spazzamento strade.

La SEGEN SpA si riserva l'opportunità di sub — appaltare tale servizio a ditta specializzata. L'impianto rilascerà relativa documentazione di avvenuto smaltimento.

Si prevedono n. 6 interventi all'anno.

4.3.3 RACCOLTA DEIEZIONI CANINE

Sicuramente non è un compito piacevole, ma è assolutamente necessario per lasciare puliti i luoghi pubblici ed evitare pessimi odori, terreno fertile per i germi e per le malattie, senza contare la salvaguardia di suole di scarpe altrui.

Sono tanti i padroni responsabili, a favore della raccolta differenziata e coscienti dell'importanza di lasciare l'ambiente pulito, pertanto, per rendere loro la vita più facile, basta distribuire piccoli bidoni per le persone che passeggiano col cane.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

E' prevista la fornitura di una apposita attrezzatura studiata per la raccolta differenziata delle deiezioni canine, ideale per parchi, giardini, e luoghi aperti al pubblico. Ha un volume di 120 litri ed è perfettamente conforme a questa tipologia di raccolta. E' inoltre fornibile con o senza dispenser per sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine. Disponibile nella versione 50 litri con attacco palo o parete.

I contenitori "ECO CANE" saranno posizionati, in numero sufficiente, in diversi punti strategici del territorio comunale, quali:

- Parchi pubblici;
- Principali strade di percorrenza pedonale;

5. PIANO DI COMUNICAZIONE

5.1 INTRODUZIONE

La gestione dei servizi pubblici, ed in particolare una gestione dei rifiuti urbani di tipo avanzato, prevede, ai fini di una buona riuscita, un coinvolgimento positivo da parte dell'utente e una accettazione delle modalità e della programmazione scelte. L'utente è, a pieno titolo, protagonista attivo del sistema di gestione, andando a incidere profondamente sulla bontà del risultato finale e in alcuni casi a stabilire il successo o l'insuccesso del sistema di raccolta.

In quest'ottica, l'azione comunicativa sulla raccolta differenziata deve essere funzionale al sistema di raccolta, deve cioè far capire agli utenti l'utilità o la necessità di alcune scelte, indirizzandoli ad un corretto utilizzo dei servizi che sono loro offerti.

Nel caso dell'avvio di un nuovo sistema, seguire queste indicazioni significa intersecare le azioni informative con le decisioni progettuali: ciò permette, ai fini della comunicazione, di sviluppare una radicata confidenza con il territorio e con le esigenze degli utenti, di concentrare l'azione nei tempi opportuni, di coinvolgere tutte le tipologie di residenti - utenze domestiche (famiglie residenti), e utenze non domestiche (negozi, uffici pubblici e privati, laboratori artigianali, industrie, ecc.), e di stabilire una perfetta sinergia con l'erogatore del servizio di raccolta rifiuti. Grazie a questi presupposti è possibile attivare un'iniziativa soprattutto formativa e non semplicemente promozionale, che quindi deve includere strategie di coinvolgimento attivo dei cittadini.

A tal proposito, in seguito, si descrive la pianificazione degli interventi di comunicazione da attivare, diretti a tutta la cittadinanza e riguardanti gli aspetti afferenti l'avvio del servizio e la sensibilizzazione costante dell'utenza, avvalendosi di mezzi di comunicazione tradizionali, educazione e formazione nelle scuole, incontri pubblici e campagne di sensibilizzazione.

5.2 OBIETTIVI

Nella convinzione che il funzionamento del ciclo integrato dei rifiuti è influenzato dai comportamenti e dallo stile di vita delle singole utenze, si intende realizzare una campagna di comunicazione per generare condivisione e partecipazione dei cittadini affinché le "singole azioni virtuose" diventino prassi collettiva e consolidata.

E' necessario che ogni cittadino acquisisca una forte sensibilità e consapevolezza del proprio ruolo strategico nel sistema rifiuti e che, quotidianamente, agisca secondo i principi della prevenzione della produzione dei rifiuti, della loro riduzione, del loro riciclo e riuso. La campagna di comunicazione, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione, si propone di diffondere uno standard culturale volto a responsabilizzare il cittadino alla raccolta differenziata da attuarsi quale prassi quotidiana.

Obiettivo peculiare della comunicazione è lo sviluppo della consapevolezza ambientale dei cittadini: stimolare l'accettabilità sociale del cambiamento facendo capire perché è bene fare la raccolta differenziata, è compito di un'azione di comunicazione ambientale efficace ed efficiente. Valutare l'efficacia dell'intervento comunicativo significa misurare quanto questo abbia sviluppato o "risvegliato" la coscienza ambientale racchiusa nel gesto di fare la raccolta differenziata. La percezione del fatto che la differenziazione dei rifiuti abbia delle motivazioni eticamente valide e porti a delle conseguenze positive, si traduce in una spinta a realizzarla nel modo migliore possibile, e di conseguenza in un incremento delle percentuali registrate. Del resto, non è trascurabile il fatto che i cittadini siano divenuti sempre più

esigenti in tema ambientale, proprio per la massa di informazioni che è resa loro accessibile grazie ai mass-media: in questo contesto un buon servizio, che già è un grande risultato, non è più sufficiente se non condiviso mediante il consenso sociale, in particolare in un ambito quale quello della raccolta differenziata, in cui non ci si rivolge a semplici consumatori ma ad attori a pieno titolo del ciclo.

Le finalità principali della presente campagna di comunicazione sono le seguenti:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

- responsabilizzare ognuno rispetto ai propri concreti comportamenti che risultano decisivi per il buon funzionamento della gestione dei rifiuti e per il conseguimento degli obiettivi normativi vigenti;
- diffondere la consapevolezza del fondamentale ruolo della raccolta differenziata;
- motivare i singoli cittadini ad acquisire nuovi comportamenti di vita finalizzati a consentire riduzione dei rifiuti prodotti e ad attuare una corretta raccolta differenziata;
- dare informazioni sul nuovo servizio di raccolta differenziata domiciliare o "porta a porta";
- istruire i cittadini sulle modalità di raccolta differenziata: il "dove metto cosa";
- promuovere iniziative di riduzione dei rifiuti e sensibilizzare i consumatori verso scelte d'acquisto consapevoli che privilegino prodotti riciclabili e riutilizzabili in grado di limitare la produzione dei rifiuti e di ridurre il loro impatto ambientale.

5.3 LINEE GUIDA E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Per raggiungere le finalità esposte, un'azione di comunicazione ambientale va strutturata nel rispetto di alcuni punti cardine:

- comunicazione non fine a sé stessa, ma come parte di un progetto integrato con le strategie di raccolta;
- coinvolgimento effettivo dei vari interlocutori, ognuno con un linguaggio appropriato e un metodo idoneo;
- sensibilizzazione come stimolo alla pratica della raccolta differenziata, tramite l'aumento della conoscenza del sistema rifiuti;
- preferenza verso una comunicazione chiara, efficace e di continuità, che punti sui "consigli pratici";
- comunicazione con contenuti, ovvero messaggi, di facile lettura ma sempre rigorosamente corretti e verificati dal punto di vista tecnico.

Si rende, quindi, necessario prevedere un sistema di assistenza all'utente gestito sia direttamente, con personale opportunamente formato (Servizio Clienti con Eco-Punto informativo e Numero Verde), sia attraverso i classici vettori di comunicazione (lettere, calendari, brochure, manifesti). L'utilizzo degli strumenti va ponderato al fine di raggiungere il più ampio numero di utenti sul territorio considerato e di creare una partecipazione attiva delle utenze.

Target

La campagna di comunicazione, sia nella fase di start-up che nella fase di mantenimento del servizio, è rivolta all'intera popolazione residente, distinguibile in macro categorie quali:

- famiglie; • attività di servizio e produttive; • scuole e altre strutture pubbliche;
- soggetti sensibili (famiglie con bambini inferiori a 24-36 mesi, anziani, portatori di handicap, stranieri).

Strategia

Una strategia informativa efficace deve prevedere azioni di comunicazione integrata, affiancando ai vettori di comunicazione classici, azioni di contatto diretto con i cittadini. Pertanto, (implementazione della campagna di comunicazione si basa su un'azione diversificata attraverso vari canali:

- interventi tipici delle campagne informative (vettori classici: lettere, volantini, pieghevoli, brochure, manifesti);
- contatti diretti e incontri pubblici; • sito internet e numero verde.

In particolare, i contatti diretti "porta a porta" devono essere sviluppati in modo da calibrare le modalità di raccolta sul singolo utente, mentre gli incontri e le assemblee pubbliche sono necessari ad instaurare un dibattito costruttivo, affinché i cittadini partecipino al miglioramento dei servizi di raccolta e sia possibile risolvere eventuali situazioni di conflitto che spesso si presentano in fase di avvio dei servizi domiciliari.

Particolare attenzione sarà dedicata all'educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado e al coinvolgimento dei flussi turistici.

Strumenti

L'approccio della campagna è di tipo multi-vettoriale, pertanto il progetto di comunicazione integrata a sostegno della raccolta differenziata prevede, pertanto, le seguenti tipologie di intervento:

1. COMUNICAZIONE INTERNA

Programma di formazione e motivazione del personale interno che gestisce il servizio come "front-line" aziendale; fondamentale in fase di attuazione del servizio e di consegna dei kit domiciliari.

2. MARKETING DIRETTO

Operazioni di comunicazione che agiscono direttamente sui destinatari, senza intermediazioni, del tipo "istruzioni per l'uso" (indicazioni su come dividere i rifiuti e dove mettere le diverse frazioni di rifiuto, calendari dei conferimenti giornalieri). Rientrano in questa tipologia la distribuzione di pieghevoli o altro materiale informativo in carta riciclata; messaggi di tipo istituzionale, tramite busta, lettera, pieghevole, manifesto, locandina o calendario

3. AFFISSIONE STRADALE

Affissione di manifesti e locandine con lo scopo di richiamare l'attenzione dell'utente su temi di carattere evocativo generale.

4. INCONTRI PUBBLICI CONVEGNI SEMINARI

Incontri aperti al pubblico con esplicitazione delle modalità di attuazione del nuovo servizio, alla presenza di cittadini, istituzioni, tecnici esperti e rappresentanti di realtà territoriali che hanno già avviato la stessa esperienza.

5. PROGRAMMI INFORMATIVI PER LE SCUOLE

Campagne di educazione ambientale in ambito scolastico, con l'attivazione di adeguati corsi di aggiornamento per insegnanti, finalizzati alla conoscenza di base del problema "rifiuti" e organizzazione di laboratori pratici per gli studenti. Attraverso adeguati strumenti didattici, differenziati per fasce d'età, si realizzano vari obiettivi: educare le nuove generazioni verso comportamenti ad alto contenuto sociale e ambientale, indurre i genitori ad atteggiamenti più collaborativi, creare ed ufficializzare una cultura diffusa di impegno e sensibilità per l'ambiente. Contestualmente possono essere svolte altre attività finalizzate ad un consumo più consapevole quali: corsi sul compostaggio domestico, raccolta della carta, attività di pulizia del territorio. Gli studenti diventano protagonisti critici della conoscenza acquisita e attori propositivi di nuove soluzioni per la riduzione, il riuso e il riciclo. Giocando, toccando e trasformando i materiali e gli oggetti di scarto, o realizzando nuovi oggetti, i ragazzi imparano divertendosi a riciclare e così riscoprono il valore anche di ciò che sembra essere divenuto inutile nella vita quotidiana, acquisendo nuovi modelli di comportamento.

6. ALBO COMPOSTATORI

Stilato nel rispetto della normativa vigente, D.G.R. 690 del 26/11/2009, l'Albo Compostatori è un elemento indispensabile per una corretta pratica del compostaggio presso le utenze domestiche presenti sul territorio

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

dell'Ente. E' importante al fine di ridurre la quantità di rifiuto prodotto e conferito al servizio pubblico e potrebbe consentire una riduzione fiscale o tariffaria per tutti coloro che aderiscono.

7. SITO INTERNET

Contestualmente con il lancio ufficiale della campagna di comunicazione, sarà attivata nel sito Internet comunale una apposita sezione informativa dedicata al nuovo servizio di raccolta differenziata. In questa sezione sarà presentata la raccolta differenziata illustrando le problematiche generali e le varie tipologie di rifiuto con foto, illustrazioni e approfondimenti. Il sito sarà pubblicizzato in modo evidente su tutti gli stampati pubblicitari. Attraverso il sito web si prevede di informare sulle modalità e servizi di raccolta, fornire tutti i numeri utili, comunicare i giorni e gli orari di raccolta, informare sulla possibilità dei cittadini di operare come Eco-Volontari, comunicare tutte le iniziative e le novità proposte dall'Ente, comunicare tutte le informazioni utili al compostaggio domestico e ai progetti di educazione ambientale nelle scuole. Il sito web, inoltre, permette di raggiungere in modo capillare ed efficace i non residenti e i turisti, in modo da offrire loro un'informazione dettagliata sulle novità in corso.

8. NUMERO VERDE

La nostra azienda metterà a disposizione e gestirà un apposito Numero Verde al quale gli utenti potranno richiedere qualsiasi informazione riguardante: tipologie e caratteristiche di rifiuti, modalità di conferimento, orari di raccolta, assegnazione o sostituzione di contenitori, calendario zone e orari dello spazzamento stradale con segnalazione di eventuali divieti di sosta temporanei, compostaggio domestico, aggiornamento su iniziative di interesse pubblico (incontri, convegni, fiere), ritiro rifiuti ingombranti, reclami, suggerimenti e chiarimenti.

9. FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO E DEGLI ECO - VOLONTARI

Si prevede di organizzare incontri specifici con personale interno sia dell'Ente, sia della nostra Azienda che gestisce il servizio di raccolta, ed eventualmente aperto ad altri soggetti quali associazioni di volontariato ambientale e sociale od operative nel territorio, per verificarne la disponibilità su un'eventuale collaborazione per questa iniziativa.

I soggetti vengono formati sui seguenti temi:

- normativa e metodi di raccolta rifiuti con particolare riferimento a quelli che verranno avviati nel territorio;
- buone pratiche ambientali all'interno degli uffici pubblici: il GPP (Green PublicProcurement) ex D.M. 203/2003; • le motivazioni alla raccolta differenziata e alla protezione dell'ambiente; • l'innovazione culturale del servizio di raccolta differenziata; • cenni di tecniche di relazioni pubbliche e customer care; • compostaggio domestico e riuso dei rifiuti; • presentazione e soluzione delle casistiche standard e delle situazioni problematiche;
- tecniche di comunicazione pubblica (strumenti di comunicazione on-line/off-line, cenni di marketing territoriale, comunicazione interpersonale); • case-histories; • gestione dei conflitti e casi di "comunicazione di crisi".

Si prevede un pacchetto formativo adeguato di n. 20 ore, effettuato da personale esperto in comunicazione ed educazione ambientale.

5.4 VARIE

Negli anni successivi verranno garantiti la distribuzione di:

- pieghevole con formato chiuso in quadricromia. Il pieghevole anticipa l'organizzazione degli incontri pubblici e quindi contiene un quadro sintetico per ogni servizio di raccolta previsto (elementi motivazionali, spiegazioni sulle modalità del servizio, indicazione del luogo dove ritirare ulteriori dotazioni di sacchi per la raccolta differenziata, risposte alle domande e alle problematiche più comuni, contatti, numeri utili etc.);

- Calendario con formato e dimensione adeguata, in quadricromia. Il calendario è lo strumento che rapporta direttamente l'utenza con il gestore e l'Ente. Il calendario contiene anche un Glossario con la distinzione dei rifiuti, ordinati alfabeticamente e associati alle relative modalità di raccolta. Sarà distribuito alle utenze contestualmente alla distribuzione dei kit "porta a porta". La realizzazione e consegna alle utenze dei calendari per gli anni successivi verrà effettuata entro il 20 dicembre.
- Opuscolo per compostaggio domestico con formato e dimensione adeguata, in quadricromia, con le informazioni necessarie per la pratica de' compostaggio in casa, comprensivo di esempi e informazioni di semplice comprensione; l'opuscolo sarà promosso e divulgato, oltre che attraverso l'Eco-Punto, anche alle utenze contestualmente alla distribuzione dei kit "porta a porta";
- Materiale didattico per il programma di educazione ambientale nelle scuole. Si prevede la distribuzione di materiale adeguato ai diversi ordini e gradi di istruzione, rappresentato sia da materiale cartaceo che informatico. Si prevedono, inoltre, campagne specifiche con personale preparato che si recherà presso le scuole di ogni ordine e grado per svolgere lezioni specifiche sul corretto conferimento dei rifiuti e sull'importanza di una riduzione della produzione dei rifiuti.
- Consegne dei kit
- La distribuzione/sostituzione delle attrezzature avverrà progressivamente per tutta la durata dell'affidamento

5.5 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ANNI SUCCESSIVI

Negli anni successivi all'avvio dei servizi, in base alle necessità e verifiche effettuate nella gestione dei servizi, verranno sviluppate specifiche campagne di comunicazione con i seguenti principali obiettivi:

- consolidare le abitudini e diffondere la cultura della sostenibilità, verificare la qualità della raccolta, premiare i cittadini virtuosi, coinvolgere la cittadinanza in azioni attive, promuovere la cultura della riduzione, delle pratiche ecosostenibili e del riuso.
- Nella fase del servizio a regime acquisisce particolare rilevanza la valutazione della soddisfazione dei clienti, utilizzabile come feed — back per eventuali azioni di miglioramento:
- Customer Satisfaction: rilevazioni periodiche attraverso questionari e modulistica ad hoc, strumenti informatici per la rapida lettura ed elaborazione dei dati.

5.6 MATERIALI E SERVIZI COMUNICATIVI- AVVIO ED ANNI SUCCESSIVI

Materiali e Servizi Comuni	Quantità
Sito Internet	Si
Incontri pubblici	1
Pieghevoli	1.000
Calendari	1.000

6. PROPOSTE RELATIVE RIDUZIONE DEI RIFIUTI

6.1 PREMESSE

La quantità totale dei rifiuti è sicuramente un indice di crescita economica e di aumento dei consumi ma, al tempo stesso, è anche una misura dell'impoverimento delle risorse naturali. Tuttavia, l'impatto sull'ambiente non dipende solo dalla quantità ma anche, e soprattutto, dalla qualità dei rifiuti; le sostanze pericolose in essi contenute, anche in piccole quantità, possono infatti essere fonte di gravi rischi.

Per quanto riguarda l'aumento generalizzato della quantità dei rifiuti, l'analisi dei dati disponibili a livello europeo e nazionale non segnala al momento inversioni di tendenza. Nella strategia comunitaria (Community Waste Management Strategy), documento di riferimento per la nuova politica di gestione dei rifiuti, si sottolinea che la prevenzione della produzione dei rifiuti deve essere considerata tra le azioni prioritarie per ridurre il volume e i pericoli connessi.

L'emergenza rifiuti non può, infatti, essere affrontata solamente tramite una gestione più efficiente e un maggiore tasso di riciclo quanto, piuttosto, all'interno di una strategia integrata di sviluppo sostenibile, che abbia tra le priorità la riduzione dello sfruttamento delle risorse, il minore consumo di energia e la minimizzazione delle emissioni, intervenendo sulla progettazione dei prodotti, sui cicli di produzione e sulla promozione di consumi sostenibili e stili di vita meno tendenti al consumo.

Le nuove politiche sui rifiuti, sia esse italiane che europee pongono grande attenzione alle politiche di prevenzione e minimizzazione della produzione dei rifiuti, sia presso le pubbliche amministrazioni sia nei vari settori delle attività economiche. Tuttavia, l'esperienza di questi anni ha mostrato come questo obiettivo non riesca ad essere perseguito intervenendo solo a valle dei processi produttivi. C'è la necessità di una trasformazione dell'attuale sistema di produzione e di consumo; l'obiettivo principale è quello di modificare il consumo in un'ottica sostenibile e rendere i processi di estrazione delle materie prime, la produzione e la concezione dei prodotti il più possibile compatibili con le concezioni e i processi naturali.

Gli stili di vita che la società odierna impone, non sono più adeguati alla capacità di gestire i rifiuti senza porre a repentaglio (l'ambiente circostante e la qualità della vita dell'uomo stesso, la tutela del territorio e la salute dei cittadini. Accanto ad una precisa e rigorosa pianificazione e programmazione di tutte le fasi necessarie alla buona gestione del sistema integrato della gestione dei rifiuti (raccolta differenziata, impianti di trattamento, riutilizzo, recupero e smaltimento) è necessario, oggi più che mai, porre in atto azioni di riduzione della produzione dei rifiuti, di prevenzione e riduzione.

La nostra Società nell'ottica di perseguire gli obiettivi imposti dalle leggi comunitarie e nazionali ha intenzione di attivare specifiche azioni tese alla riduzione della produzione dei rifiuti, nello specifico:

- attivazione della pratica del compostaggio domestico; ● attivazione di

specifiche campagne di informazione presso le utenze.

6.2 ATTIVAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

In considerazione degli obiettivi di riduzione dei rifiuti e nell'ottica di un'organizzazione dei servizi di raccolta differenziata tale che siano efficaci, efficienti ed economici per la collettività, per il Comune di San Vincenzo Valle Roveto la pratica del compostaggio domestico può rappresentare un tassello importante qualora questa comporti il coinvolgimento di un numero congruo di utenze e sia diffusa su aree omogenee del territorio in relazione ai circuiti di raccolta.

Saranno consegnate alle utenze richiedenti le compostiere per la pratica del compostaggio domestico ovvero qualora l'utenza ne faccia richiesta la pratica del compostaggio domestico potrà essere effettuata tramite:

- Cumulo;
- Buca;
- Cassa di compostaggio in legno realizzata in modo da permettere buona aerazione e facile rivoltamento;
- Concimaia.

Il cumulo ha normalmente una forma "a trapezio" durante l'estate, per assorbire gran parte delle piogge e sostituire l'acqua evaporata ed una forma "a triangolo" durante l'inverno, per facilitare lo sgrondo delle piogge e non inumidire eccessivamente il cumulo in un periodo con scarsa evaporazione. La dimensione del cumulo deve tenere conto degli scarti a disposizione, facendo attenzione a non tenerli accumulati per periodi troppo lunghi; deve avere un'altezza minima di 50-60 cm e massima di 120-130 cm per evitare di compattare troppo il materiale (più alta d'inverno per trattenere il calore e più bassa d'estate, misura ideale cm 100 x 100). Se si dispone di molto materiale é molto meglio allungare il cumulo oppure costruirne un altro.

Il cumulo deve essere ricoperto con materiale isolante in grado di proteggere il materiale da compostare in periodi piovosi pur lasciandolo respirare: a tale scopo possono essere usati i teli in juta o tessuto-non tessuto, oppure uno strato di foglie o paglia di 5-10 cm. Possono essere usate anche coperture impermeabili, le quali devono però essere asportate appena cessata la pioggia in modo da far riprendere lo scambio dell'aria con l'esterno. È consigliabile miscelare sempre gli scarti più umidi e più ricchi di azoto (sfalci d'erba, scarti di cucina) con quelli meno umidi e più ricchi di carbonio (legno, foglie secche, cartone, paglia), alternandoli tra di loro in strati circa 2-5 cm. Tale miscelazione é necessaria soprattutto nella fase di avvio del cumulo (e dell'eventuale stoccaggio iniziale), per evitare di attirare animali in un momento in cui lo scarto é ancora fresco. Con il rivoltamento periodico si riuscirà poi ad avere una perfetta miscelazione dei diversi materiali. Il materiale va posto sul terreno nudo, smuovendo il terreno sottostante e formando il primo strato con materiale più grossolano (come rametti o residui di potatura), per assicurare un adeguato drenaggio ed una buona porosità alla base, per uno spessore di 10-15 cm (drenaggio at piede). Seguirà uno strato di materiale più fine (avanzi di cucina o sfalci di prato), ed eventualmente aggiungere letame maturo o attivatori di compostaggio (utili ma costosi e non indispensabili) in modo da evitare cattivi odori e la presenza di mosche, e quindi uno di materiale a bassa umidità (foglie secche, carta e cartone, residui di potatura ridotti in pezzi). La buca deve essere predisposta ad imitazione delle concimaie agricole destinate al letame nel rispetto delle norme igienico-sanitarie;

La cassa di compostaggio e la concimaia sono consentiti se ubicati in luoghi idonei e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

La SEGEN SpA proporrà al Comune il regolamento per la pratica del compostaggio domestico.

6.3 ATTIVAZIONE DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

Saranno attivate specifiche campagne di comunicazione per l'informazione delle utenze sulla necessità e l'importanza dell'attuazione di pratiche ambientali tese alla riduzione della produzione dei rifiuti come specificato nel CAPITOLO 5 — COMUNICAZIONE, cui si rimanda.

7. RIEPILOGHI PERSONALE, MEZZI e CALENDARIO DI RACCOLTA

7.1 PERSONALE E SICUREZZA

Il personale operativo sarà dotato di divisa aziendale, diversa a seconda della stagionalità, e di tutte le dotazioni richieste dal D.Lgs. 81/2008 in base alle attività svolte. Nella seguente tabella riportiamo nel dettaglio la dotazione individuale:



Il personale dovrà mantenere un comportamento corretto nei confronti dell'utenza e dell'Ente Appaltante e sarà munito del tesserino di riconoscimento aziendale, sempre esposto.

Ogni dipendente sarà periodicamente sottoposto a visite mediche e istruito sui rischi del lavoro che è chiamato a svolgere, così come previsto dal D.Lgs. 81 del 09/04/2008.

Nei confronti del personale la nostra Società applicherà quanto previsto dal CCNL di lavoro di categoria e precisamente "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da Imprese esercenti Servizi di igiene ambientale"

7.2 RIEPILOGO PERSONALE DA IMPIEGARE

Nella seguente tabella riportiamo il personale equivalente impiegato e relativa qualifica:

Comune	PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA			
	MANSIONE	LIVELLO	servizio	NOTE
COMUNE DI San Vincenzo Valle Roveto	1 OPER.	2a	Raccolta P.P.	100%
	1 OPER.	3a	Raccolta P.P.	100%
	1 OPER.	3a	Raccolta RAEE	10%
	1 OPER.	4a	Raccolta Rifiuti Abbandonati	10%
	1 OPER.	4a	CDR	30%

7.3 RIEPILOGO DEI MEZZI DA UTILIZZARE PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Nella seguente tabella riportiamo rispettivamente le ore di lavoro previste, annuali e stagionali e relativo numero, per ciascuna tipologia di mezzo di cui si è previsto l'utilizzo

RIEPILOGO AUTOMEZZI	
AUTOMEZZO	QUANTITA'
COSTIPATORE 5-7 MC	2
Autocarro RAEE	1
AUTOMEZZO INGOMBRANTI	1

Si precisa che nei dimensionamenti effettuati le ore/lavoro sono già state decurtate delle ferie previste nel contratto Utilitalia ed è stata stimata una percentuale di ore/malattia pari al 2% del monte ore totale.

7.4 CALENDARIO DEI SERVIZI

Nella tabella seguente è riportato il calendario delle frequenze di raccolta da attivare nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto per le utenze domestiche e non domestiche. I giorni di raccolta potranno subire piccole modifiche di concerto con l'Amministrazione comunale.

RIFIUTO	ORARIO RACCOLTA	UTENZE non DOMESTICHE		UTENZE DOMESTICHE	
		FREQUENZE	GIORNI	FREQUENZE	GIORRUL
INDIFFERENZIATO	6,00 - 12,20	1g /set	VEN	1g /set	VEN
ORGANICO	6,00 - 12,20	3g/set	MAR-GIO-SAB	3g/set	MAR-GIO-SAB
CARTA E CARTONE	6,00 - 12,20	1g /set	MERC	1g /set	MERC
PLASTICA/METALLI	6,00 - 12,20	1g /set	LUN	1g /set	LUN
VETRO	6,00 - 12,20	1g /set	GIO	1g /set	GIO

7.5 CALENDARIO SERVIZI COMPLEMENTARI

	FREQUENZA
SERVIZIO A CHIAMATA RACCOLTA INGOMBRANTI E RAEE	1/30
SERVIZIO A CHIAMATA RACCOLTA RUP	1/30 o all'occorrenza
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	1/30 o all'occorrenza (max n. 12/anno)
SERVIZIO RACCOLTA OLI	1/7
SERVIZIO RACCOLTA TESSILI	1/30 o all'occorrenza
SERVIZIO PRESSO I MERCATI	TUTTE LE DOMENICHE
SERVIZIO PRESSO LE MANIFESTAZIONI	DATE COMUNICATE DAL COMUNE
RACCOLTA SIRINGHE	SU SEGNALAZIONE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

RACCOLTA CAROGNE ANIMALI	SU SEGNALAZIONE (max. 10)
RACCOLTA PANNOLINI E PANNOLONI	3/7

8. PROPOSTA ECONOMICA

Di seguito si elencano i costi di progetto (IVA inclusa) relativi al servizio in esame:

	Costo	Ricavo
Raccotta, Trasporto, Servizi accessori	€ 199.072,73	
Smaltimenti	€ 63.897,28	
Smaltimento ingombranti	€ 15.155,46	
SOMMA	€ 278.125,47	
IVA	€ 27.812,53	
	costo TOTALE	€ 305.938,00

Nella proposta progettuale si prevede di affidare in house i seguenti servizi:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti come descritti nel presente progetto;
- Smaltimento.

Gli oneri di smaltimento dei rifiuti destinati a discarica sono stati calcolati assumendo l'attuale costo di conferimento presso Impianto TMB di Aielli (in attesa del rewamping dell'impianto in Sante Marie località Santa Giusta (AQ)), mentre per la frazione organica è stata calcolato il costo di conferimento presso l'impianto Ecompost Marsica in Avezzano (AQ). Eventuali maggiorazioni degli oneri di conferimento comporteranno una rivisitazione del canone da corrispondere per l'esecuzione del servizio..

I ricavi delle deleghe CONAI sono a carico della SEGEN SpA.